



# Foglio di Comunità

## OTTOBRE 2019

Bollettino informativo elettronico della Comunità Cristiana di Base  
Anno 45, num. prog. 493 - Distribuzione gratuita - Pinerolo (To), 30/09/2019

**Vicolo Carceri 1 - PINEROLO (TO)**

**tel. 0121 393053 - 339 3334521 - 0121 500820**

**e-mail: [fogliocdbpinerolo@gmail.com](mailto:fogliocdbpinerolo@gmail.com) --- [www.cdbpinerolo.it](http://www.cdbpinerolo.it)**

### LE EUCARESTIE

**DOMENICA** 6 ottobre, ore 10 : prepara Beppe

**LUNEDI'** 21 ottobre, ore 21 : preparano Memo e Luisa

### STUDIO BIBLICO

**Il gruppo settimanale di studio biblico** si incontra ogni lunedì alle ore 21 al FAT. Stiamo rileggendo il libro di Lenaers "*Gesù di Nazareth, uomo come noi?*" come guida alla conoscenza più approfondita della vita di Gesù e del messaggio che vogliono comunicarci i Vangeli, non leggendoli uno per volta, ma confrontandoli per coglierne le differenze. Questa modalità si sta rivelando interessante.

### ASSEMBLEA DI COMUNITA'

**Lunedì 21 ottobre, ore 21,30** (dopo la celebrazione eucaristica)

### GRUPPO RICERCA

**Giovedì 3 e 17 ottobre:** continuiamo la lettura del libro "*Il contratto sessuale*" di Carole Pateman. Il gruppo è sempre aperto per chi voglia coinvolgersi in un cammino di approfondimenti. Ci incontriamo, come sempre, a casa di Paola ed Elio

### GRUPPO DONNE

Stiamo collaborando con una regista, Lidia Meriggi, interessata al nostro percorso in comunità e nel gruppo donne, in relazione agli altri gruppi donne, cdb e non solo, a livello nazionale. La sua intenzione è di preparare un docufilm.

## VIOTTOLI

Stiamo preparando il n. 2/2019. Ringraziamo chi continua ad accogliere con grande disponibilità il nostro invito a collaborare mandandoci articoli, commenti biblici, segnalazioni, recensioni, ecc.

**Vi invitiamo a rinnovare la quota associativa per il 2019:** 25,00 € (socio ordinario) - 50,00 € (socio sostenitore); oppure potete versare un contributo libero utilizzando il ccp n. 39060108 intestato a: Associazione Viottoli - via Martiri del XXI, 86 - 10064 Pinerolo (TO) o, meglio ancora, con bonifico bancario, utilizzando l'IBAN: IT 25 I 07601 01000 000039060108.

Potete inoltre richiedere copie saggio gratuite del nostro semestrale (per informazioni: viottoli@gmail.com). Sono disponibili raccolte complete con tutti i numeri della rivista dal 1992 a oggi.

Sul nostro sito [www.cdbpinerolo.it](http://www.cdbpinerolo.it) cliccando su VIOTTOLI —> ARCHIVIO DEI NUMERI ARRETRATI trovate, e potete scaricare gratuitamente tutti i numeri, in formato .pdf, dal 1998 al 2/2018.

### **38° INCONTRO NAZIONALE DELLE COMUNITA' CRISTIANE DI BASE ITALIANE**

**Vico Equense 1 - 3 novembre 2019**

#### **VANGELO E COSTITUZIONE OGGI**

#### ***Credenti disobbedienti nella Chiesa e nella società***

***“Ubbidire a Dio piuttosto che agli uomini” (Atti 5,29)***

Stiamo attraversando un'epoca segnata dall'ingiustizia nelle relazioni internazionali, con i suoi collaterali di guerre locali, miserie, esclusioni, migrazioni forzate, violenze di genere, distruzioni ambientali, cambiamenti climatici... e l'elenco potrebbe continuare all'infinito. L'incontro nazionale delle CdB italiane, convocato a Vico Equense (NA) nei giorni 1-2-3 novembre 2019, ci aiuterà nella ricerca di indicazioni per una vita personale e comunitaria sempre più coerente con il messaggio evangelico di Gesù, a cui è strettamente intrecciata quella “politica prima” che ci invitano a praticare le donne del femminismo. E' la politica che mette al primo posto e al centro le relazioni, tra uomini e donne e tra esseri umani e tutte le altre creature, nella convinzione che la vita è possibile solo se ci sono armonia e relazioni d'amore tra loro. La politica delle Istituzioni, dei partiti, delle leggi e dei codici è “seconda”: è “il sabato per l'essere umano” di evangelica memoria. Dio continua a far sentire il suo richiamo attraverso la voce della coscienza di ogni uomo e di ogni donna. E' a questa voce che dobbiamo obbedire, per vivere da coerenti discepoli e discepole di Gesù, capaci di disobbedire alle Istituzioni, politiche e religiose, quando queste antepongono al bene comune il desiderio di ingiusti dividendi di potere, di ricchezza, di dominio.

#### **Venerdì 1° NOVEMBRE**

dalle ore 15: accoglienza, sistemazioni, iscrizioni

ore 17: saluto della Segreteria, comunicazioni, informazioni organizzative

ore 17,30-18,15: **Maria Soave Buscemi:** *“Il sinodo dell'Amazzonia e l'assemblea dei popoli indigeni”*

ore 18,15-19: Discussione e testimonianze

ore 19,30: cena

## **Sabato 2 NOVEMBRE**

ore 9-12,15: Relazioni introduttive

**Tonino Perna** *“La legalità è un valore assoluto? La disobbedienza civile come pratica di obbedienza all’insegnamento di Gesù”*

**Antonietta Potente - Paola Cavallari:** *“Credenti disobbedienti nelle religioni: ubbidire a Dio e alla coscienza di fronte a incoerenze, contraddizioni e violenze”*

**Marco Deriu:** *“Credenti disobbedienti nella società: ritrovare una presenza disobbedendo agli idoli del nostro tempo”*

ore 12,30: pranzo

ore 14,30-19: *Discussione e approfondimento in piccoli gruppi*

ore 19,30: cena

ore 21,30: serata di festa / spettacolo

## **Domenica 3 NOVEMBRE**

ore 9-12: *Assemblea di condivisione eucaristica, a cura della CdB del Cassano (Napoli)*

All'interno dell'assemblea eucaristica saranno presentati i lavori dei gruppi e ci sarà il momento della condivisione di riflessioni, testimonianze, preghiere, propositi per proseguire insieme. Alla fine della celebrazione lettura e approvazione dei documenti presentati dalle CdB

ore 12,30: pranzo, saluti, partenze

**PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI (ENTRO IL 15 OTTOBRE 2019)**

**[www.cdbitalia.it/incontro2019](http://www.cdbitalia.it/incontro2019)**

e-mail: [segreteria@cdbitalia.it](mailto:segreteria@cdbitalia.it)

tel. 339 1733363 - 339 1455800

## **OSSERVATORIO INTERRELIGIOSO SULLA VIOLENZA ALLE DONNE**

Sul numero di Viottoli 1/19 potete leggere la presentazione e il testo del protocollo firmato da donne di tutte le appartenenze religiose che hanno dato vita all'Osservatorio. La nostra comunità e l'associazione Viottoli hanno deciso di accogliere il loro invito dando la propria adesione all'iniziativa. Questo foglio servirà anche da veicolo di informazioni e di invito a partecipare alle iniziative che verranno prese.

### **UOMINI IN CAMMINO**

Il gruppo **UinC 1** si riunirà al FAT **giovedì 10 e 24 ottobre** alle ore 18,45.

Il gruppo **UinC 2** si riunirà **martedì 1, 15 e 29 ottobre** sempre al FAT, alle ore 21.

Ricordiamo agli uomini e alle donne che leggono questo foglio che i due gruppi sono sempre aperti ad accogliere uomini che sentano il desiderio di conoscerci o di coinvolgersi. Passate parola... Basta una telefonata per un contatto preventivo con uno di noi.

*Cari amici e care amiche, vi invitiamo ad un weekend a Pinerolo articolato in due momenti distinti: **sabato 26 ottobre** un incontro pubblico il cui programma potete leggere qui sotto **domenica 27 ottobre** un incontro di uomini con l'associazione Maschile Plurale*

## **PROSTITUZIONE: DOMANDA E OFFERTA O STUPRO A PAGAMENTO?**

**Incontro pubblico a Pinerolo**

**Sabato 26 ottobre 2019, salone del Circolo dei Lettori – Via Duomo 1**

15,30 : accoglienza, apertura lavori e saluti istituzionali

16,15 : breve lettura a cura di Adameva-AnLib

16,30 : **“LA PROSTITUZIONE: NE’ SESSO NE’ LAVORO”** - intervento di **Grazia Villa** (avvocata e Libreria delle Donne di Milano)

17,15 : breve lettura a cura di Adameva-AnLib

17,30 : **“DESIDERIO, CORPO, VIOLENZA: UN’AUTO RIFLESSIONE MASCHILE”** – intervento di **Alberto Leiss e Gianluca Giraudo** (associazione nazionale Maschile Plurale)

18,15 : dibattito

19,30 : chiusura dell'incontro

*L'incontro è promosso dal gruppo donne cdb Viottoli, dai gruppi Uomini in Cammino e dalle associazioni: Centri Antiviolenza E.M.M.A. onlus, AnLib, Liberi dalla Violenza odv, Adameva, AVASS, Maschile Plurale, Viottoli con il patrocinio del Comune di Pinerolo*

## **CENTRO DI ASCOLTO DEL DISAGIO MASCHILE A PINEROLO**

Da ottobre del 2017 è operativo a Pinerolo – in via Bignone 40 – uno sportello di ascolto e di presa in cura di uomini che commettono violenze nelle relazioni intime e familiari, gestito dall'associazione *Liberi dalla violenza*.

L'orario di apertura è il seguente: **lunedì dalle 18 alle 20; giovedì dalle 16 alle 18.**

Si può telefonare al **3661140074**, scrivere a **[liberidallaviolenzaodv@gmail.com](mailto:liberidallaviolenzaodv@gmail.com)** oppure venire di persona. Il servizio è gratuito e si svolge nel massimo riserbo.

Dopo il primo contatto telefonico il servizio si articola in colloqui individuali, per verificare e valutare le motivazioni, seguiti da un percorso di gruppo, della durata di alcuni mesi, in cui verranno affrontati e approfonditi i vari aspetti dei comportamenti violenti nelle relazioni affettive.

**TROVA IL CORAGGIO DI CHIEDERE AIUTO: CAMBIARE SI PUO**

*Rimane perennemente vivo il nostro desiderio di incontrare uomini e donne disponibili a offrire un po' di tempo e di impegno volontario nella nostra associazione. Per capirne l'importanza basta pensare che la violenza maschile sulle donne diminuirà e cesserà soltanto con la trasformazione del maschile e l'abbandono consapevole, da parte di ogni uomo, della cultura del machismo, del dominio, della prepotenza...*

## **CENTRI ANTIVIOLENZA E.M.M.A. onlus (in breve E.M.M.A. onlus)**

L'Associazione si è costituita il 31 maggio 2018 a seguito della fusione di Svolta Donna onlus di Pinerolo e Donne&Futuro onlus di Torino. Entrambe le associazioni già gestivano un Centro Antiviolenza e Case Rifugio iscritte agli appositi Albi della Regione Piemonte.

**Se stai vivendo momenti di disagio dovuto a forme di sopraffazione, abuso e violenza, il centro antiviolenza può sostenerti.** I nostri centri antiviolenza sono uno spazio di libertà dove la donna che racconta incontra un'operatrice, un'altra donna che ti ascolta per condividere e scegliere il percorso di cambiamento, rispettando i tuoi tempi e la tua volontà. Sono aperti a tutte le donne senza alcuna discriminazione.

**Tutti i servizi sono gratuiti:** chiama per ogni informazione il nostro **Centro di Ascolto**, numero verde gratuito **800 093900**

**Centro Antiviolenza SvoltaDonna** – Stradale Fenestrelle, 1 Pinerolo (To)  
Lunedì e venerdì 09.00-14.00; martedì 14.00-19.00; giovedì 14.00-17.00;  
domenica 09.30-12.30, mercoledì e sabato chiuso  
Telefono 0121- 062 380

**Centro Antiviolenza DonneFuturo** – Via G. Passalacqua 6/b – Torino  
Lunedì-martedì-giovedì-venerdì 09.30-12.30; 15.30-18.30  
Domenica 09.30-12.30; mercoledì e sabato chiuso  
Telefono 011 -518 74 38

### **Sportelli Antiviolenza ad acceso diretto, senza appuntamento**

Avigliana – c/o Polo Sanitario – Via Sant'Agostino, 5 – lunedì 10,00-12,00  
Carmagnola – c/o Distretto Sanitario – Via Avv. Ferrero, 24 – giovedì 14,00-15,30  
Orbassano – c/o Ospedale San Luigi – Regione Gonzole, 10 – mercoledì 10,00-12,00  
Pinerolo – c/o Ospedale Agnelli – Via Brigata Cagliari, 39 – giovedì 10,00-12,00  
Rivoli – c/o Ospedale degli Infermi – Strada Rivalta, 29 – venerdì 10,00-12,00  
Susa – c/o Ospedale – Corso Inghilterra, 66 – martedì 10,00-12,00

### **NOI SIAMO CHIESA**

Via N. Benino 3 00122 Roma  
Via Soperga 36 20127 Milano  
[www.noisiamochiesa.org](http://www.noisiamochiesa.org)

**Comunicato stampa - “Noi Siamo Chiesa” condivide la sentenza della Corte Costituzionale sull'Art. 580 del codice penale. Ora le gerarchie della Chiesa la accettino senza “se “ e senza “ma”, abbandonino ogni spirito di crociata e siano disponibili a una nuova riflessione comunitaria all'interno della Chiesa ed ad un pacato dialogo con la cultura laica.**

Il coordinatore nazionale di Noi Siamo Chiesa Vittorio Bellavite ha rilasciato la seguente dichiarazione:

“Mi pare che la decisione della Corte abbia radici nei valori della Costituzione (e in suoi articoli ben precisi) ed espliciti con chiarezza le condizioni in presenza delle quali il suicidio assistito possa essere praticato: patologia irreversibile protratta con un trattamento di so-

stegno, grandi sofferenze, libera decisione del paziente. Per evitare rischi di abuso nei confronti di persone specialmente vulnerabili la Corte richiama alle “condizioni e modalità procedurali” previste dalla legge 219/17 sulle DAT (consenso informato, cure palliative, sedazione profonda). Siamo ben lontani dal tanto temuto “piano inclinato” verso una generalizzazione di interventi di questo tipo.

La Corte ha tenuto conto dei diversi diritti tutelati e si è trovata di fronte, dopo l’incapacità del Parlamento, alla difficoltà di legiferare sul momento in cui ognuno di noi si confronta, nel suo intimo, col senso stesso dell’esistenza. Ha assunto una decisione pragmatica che invita il legislatore a scelte nella direzione dei binari indicati.

Come “Noi Siamo Chiesa” abbiamo ragionato a partire dalla nostra fede nel Vangelo e dalla nostra presenza nella Chiesa. Abbiamo espresso e lungamente argomentato (leggi: <http://www.noisiamochiesa.org/?p=7659>) la nostra opinione che è ben diversa da quella sostenuta da tempo dalle gerarchie e da quei medici che ora parlano di obiezione di coscienza .

Siamo convinti che questa linea non potrà non cambiare in futuro. Ora essa ci sembra ferma a una “ideologia della vita sempre e comunque” a prescindere dalle situazioni concrete che non ci sembra coerente con la concezione generale della vita e della morte che deve essere propria di ogni cristiano, che è convinto che la fine non è che un inizio .”

Roma, 25 settembre 2019

## **“La Chiesa non si fermi ai principi. Affrontiamo la realtà”.** **Intervista a Mons. Derio Olivero, vescovo di Pinerolo**

**Paolo Rodari**

Repubblica, 27 settembre 2019

«Sono a favore della vita e contro l’eutanasia, ovviamente, ma insieme dico che è importante che la Chiesa non si fermi solo al ribadire i principi generali, non si trincerino dietro a essi, ma abbia il coraggio di prendere in mano i casi uno per uno e con essi confrontarsi senza paura».

Derio Olivero è da due anni vescovo di Pinerolo. Dodici mesi fa, quando lasciò la diocesi di Fossano, si mise in ginocchio in abiti civili e chiese che ogni fedele gli passasse accanto per benedirlo. Prima e dopo la nomina ha mantenuto il suo stile all’insegna del confronto su tutti i temi, senza tabù.

**Ieri la Chiesa ha reagito al pronunciamento della Consulta esprimendo sconcerto e ribadendo il “no” all’eutanasia. Cosa pensa?**

«Credo che dobbiamo aiutarci tutti a uscire dalle ideologie. Non serve ribadire una verità perenne senza confrontarsi con la storia che cambia, con le situazioni particolari».

**Il tempo dei principi non negoziabili è finito?**

«Siamo usciti dai valori non negoziabili. La strada, per quanto riguarda il fine vita, è andare verso un tavolo di lavoro con più voci, con chi è impegnato nel settore anzitutto, affinché

come Chiesa possiamo offrire parole e soluzioni che sappiano tenere conto di quanto sia complessa questa vicenda. Basta entrare negli ospedali per capire come ragionare solo sui grandi principi non ha alcun senso».

**Padre Alberto Maggi, teologo e biblista, dice che sacra non è la vita, ma l'uomo. Se è sacro l'uomo, costui ha il diritto di vedere rispettata la sua dignità e il suo voler morire.**

«Alla Chiesa spetta anzitutto la lotta affinché nessuno abbia a chiedere la morte. Dobbiamo cercare più sostegno verso le persone che si trovano in determinate situazioni, perché si affermi una cultura della solidarietà. Servono più hospice e più reparti ad esempio per coloro che soffrono di Alzheimer e quindi, se comprendo il senso di quanto dice Maggi, una Chiesa che sappia ascoltare ogni uomo, questo sì».

**Quindi non spetta alla Chiesa intervenire per il raggiungimento di certe leggi?**

«No, credo di no. Dobbiamo essere soltanto esperti di speranza, qualunque legge lo Stato decida di approvare».

**Un prete, se si trova davanti una persona che vuole farla finita, può arrivare a rispettare la sua libertà?**

«Io farei di tutto perché questa persona viva. Insistere troppo sulla libertà può essere pericoloso perché la libertà può far commettere cose aberranti. Come prete cercherei di tenere assieme tre aspetti: la vicinanza a questa persona, la sua coscienza e certamente la sua libertà. Ma questi tre aspetti insieme».

**Ha mai dovuto ascoltare la confidenza di una persona che voleva porre fine alla sua vita?**

«Quanto accade nelle ultime ore è imprevedibile. Ricordo un medico ricoverato in una struttura terminale. Gli venne proposto un sondino per l'alimentazione. Ero sicuro che si sarebbe rifiutato. Invece, disse di sì: "Voglio vivere fino all'ultimo". Mi ha sconvolto. La verità è che ogni caso va rispettato profondamente, perché ogni caso è un caso a sé».